

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 456 del 28/02/2025

Casa De Gasperi, al via il rinnovamento del percorso museale

A vent'anni dalla sua nascita il Museo Casa De Gasperi avvia un percorso di rinnovamento significativo, grazie ad una modifica dell'accordo di programma per il triennio 2023-2025 approvata oggi con un provvedimento della Giunta provinciale proposto dalla vicepresidente e assessore alla cultura Francesca Gerosa. Oltre all'ammodernamento del percorso museale, il provvedimento aggiorna la prenotazione di fondi provinciali dedicati, con 300 mila euro di risorse che saranno messe a disposizione della Fondazione trentina Alcide De Gasperi per realizzare un progetto rispondente alle esigenze contemporanee di fruizione e promozione della conoscenza storica.

"Il museo vedrà un adeguamento tecnologico e museografico nella direzione di renderlo non solo sempre più accessibile e inclusivo, ma ancora più capace di approfondire la memoria storica e la testimonianza civile e politica di Alcide De Gasperi, per mostrare al pubblico quanto siano profonde le radici degasperiane della Repubblica e dell'Europa unita. Il Museo continuerà ad essere uno scrigno di idee: a quelle del giovane Alcide si affiancheranno quelle che ne fecero il 'Presidente della Ricostruzione', il trentino che più di ogni altro ha lasciato in maniera indelebile un segno nella storia d'Italia e d'Europa", sottolinea Gerosa.

L'intervento consentirà in particolare di trasformare due piani del Museo, originariamente allestiti solo parzialmente, includendo sezioni dedicate alla seconda guerra mondiale, all'azione politica degasperiana del secondo dopoguerra, alla nascita della Repubblica, alla Ricostruzione e all'affermazione del nuovo Stato italiano nel consesso delle democrazie occidentali. Anche i rimanenti piani saranno adeguati ai più moderni standard di accessibilità e sarà potenziata e aggiornata la componente multimediale per rendere l'esperienza di vista efficace, immersiva e accattivante per un pubblico sempre più ampio.

Inaugurato nel 2006 alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il Museo Casa De Gasperi nasce nel solco delle iniziative per il cinquantenario della scomparsa dello statista (2004). Realizzato nella casa dove era nato il 3 aprile 1881 – una casa popolare nel cuore del paese di Pieve Tesino – il suo allestimento permanente era pensato per illustrare al grande pubblico la parte della vita del giovane Alcide, cresciuto nel Trentino asburgico e divenuto poi personalità di spicco. Tra i momenti più significativi, l'operato dello statista per il riconoscimento autonomistico dentro l'Impero, il dramma della Grande Guerra attraversato insieme alla sua gente e l'impegno per garantire un futuro sereno alla sua terra nella nuova compagine del Regno d'Italia. Permettendo di conoscere aspetti biografici meno noti, il Museo Casa De Gasperi cercava così di spiegare come sia stato possibile che un ragazzo nato ai confini dell'impero da famiglia di origini modeste fosse poi divenuto uno dei padri della Repubblica italiana e dell'Europa unita. Gestito dal 2007 dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, in questi 20 anni il Museo è cresciuto, assumendo un ruolo non secondario nel processo di riscoperta dell'eredità politica ed umana di De Gasperi e affermandosi come uno dei luoghi della memoria repubblicana più rilevanti del panorama nazionale, nonché primo museo italiano insignito dalla Commissione europea del Marchio del Patrimonio europeo. Un luogo di pellegrinaggio laico e di pedagogia civile ormai conosciuto a livello nazionale e connotato da un'evidente vocazione educativa: solo nel 2024 sono stati quasi 25 mila gli ingressi e oltre 21 mila gli

studenti di ogni ordine e grado che attraverso l'offerta sviluppata dal Museo hanno potuto toccare con mano i valori fondativi dell'unità europea, i principi fondamentali della Costituzione repubblicana, il senso profondo dell'Autonomia speciale del Trentino-Alto Adige/Südtirol, trovando un ponte tra passato e presente.

(sil.me)